



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del presidente del consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2013 recante Graduazione degli Uffici dirigenziali generali del Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2013 del Ministero dello sviluppo economico, emanata il 29 marzo 2013, con la quale sono definiti gli obiettivi e le priorità politiche per rinnovare e qualificare l’Amministrazione;

VISTO il Piano della performance 2013-2015 del Ministero dello sviluppo economico, adottato con decreto Ministeriale del 30/10/2013;

VISTO il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 del Ministero dello Sviluppo economico, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2014;

VISTA la Priorità VIII della Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per 2014-2016, in cui viene stabilita la finalità di procedere alla Attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, volte a favorire la diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione dei fenomeni corruttivi;

VISTA la delibera CIVIT 25 novembre 2010, n. 120, recante “Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza”;

VISTA la delibera ANAC n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 33/2013, ogni Amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, di seguito denominato anche Programma, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza;

CONSIDERATO, altresì, che il Programma, in base all’art. 9, comma 1, del decreto legislativo 33/2013 deve essere pubblicato da ogni Amministrazione sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata “Amministrazione trasparente”, unitamente agli altri documenti, elementi e dati ivi indicati;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 16, comma 1, del decreto legislativo 33/2013, l’inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all’immagine dell’amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili;

VISTO decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014 di nomina del Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il parere del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, che, nella seduta del 27 marzo 2014, si è espresso favorevolmente sul Programma;

SENTITO l’Organismo indipendente di valutazione della performance;

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 1, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016 del Ministero dello Sviluppo economico che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.
2. Il Programma prevede le iniziative del Ministero rivolte a garantire la trasparenza e la rendicontazione della performance, nonché lo sviluppo della cultura dell’integrità.
3. I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero danno attuazione, in relazione ai rispettivi settori di competenza, alle iniziative previste nel medesimo Programma, comunicandone gli esiti all’Organismo indipendente di valutazione della performance.
4. Il Direttore generale della Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio è il Responsabile della Trasparenza e del Programma, le cui funzioni sono previste nelle delibere

n. 105/2010 - 2/2012 e 50/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;

5. L'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'art. 44 del decreto legislativo 33/2013, verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui all'art. 10 del medesimo decreto, e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 30 aprile 2014

f.to IL MINISTRO